

Pietro Fragiaco (Trieste 1856 - Venezia 1922)

Lotti 241, 254, 261, 262, 410

Se sfogliamo la recente e monumentale monografia dedicata al pittore triestino, ma veneziano d'adozione, noteremo almeno due opere pubblicate quali capolavori di altrettanti momenti significativi: *Venezia, calma in laguna* (Lotto 262) risalente al biennio 1889-1890 e *In laguna* (Lotto 241) dell'ultima fase (1915-1920).

Sono opere che evidenziano il percorso del maestro, dapprima influenzato da Guglielmo Ciardi ed in seguito più vicino alle istanze delle biennali con accostamenti cromatici più arditi e simbolisti.

Esemplificate sulle ricerche del Ciardi le opere che qui si presentano dimostrano una calma e iterata scelta del motivo del rematore veneziano (Lotti 254 e 262) che "potrebbe far pensare a povertà creativa di Fragiaco, là dove è invece sua precisa intenzione cercare gli effetti di luce, attento a cogliere minime vibrazioni del tono atmosferico con elementi iconografici già utilizzati" (A. Baboni, *Pietro Fragiaco*, 2016, p. 37).

Completamente cambiato, lo ritroviamo nell'ultimo decennio con *In laguna*, da considerarsi in pendant con *La Portolata*, dipinto oggi conservato presso la Galleria d'Arte Moderna di Novara. Dunque un'opera prestigiosa che appartiene ancora al circuito privato - proviene, infatti, dagli eredi - e che si può presentare in questa sede.

Colpisce la particolare diagonale sulla quale Fragiaco sistema le diverse prue delle barche con un mondo luministico degno del suo pennello da "luci di mezzo", senza insistere nella totale saturazione ma accendendo qua e là delle note inaspettate di arancio, verde e rosa.

Ne consegue un pacato quanto malinconico universo lagunare, fatto di pennellate fluide che si ammirava alle Biennali veneziane con accenti simbolisti.

Un pittore che con le opere in asta (Lotti 241, 254, 261, 262, 410) viene riassunto magistralmente e che, come scrive Giuseppe Pavanello "è il poeta della laguna, dal percorso coerente, dall'esteriore all'interiore, dalla luce piena al crepuscolo" (G. Pavanello, *Un paysage est un état d'âme*, in A. Baboni, *Pietro Fragiaco*, 2016, p. 7).

Bibliografia delle opere: A. Baboni, *Pietro Fragiaco*, Trieste, 2016; pp. 154-155; p. 294; p. 336; p. 349; p. 371.

241

Pietro Fragiaco

(Trieste 1856 - Venezia 1922)

"In laguna"

olio su tela applicata a tavola (cm 40x59)

Firmato in basso a destra

Al retro: cartigli

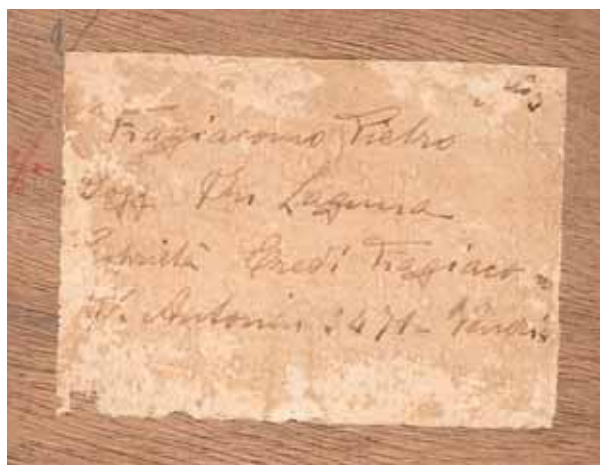
Provenienza:

Eredi Pietro Fragiaco. Cartigli al retro

Bibliografia:

A. Baboni "Pietro Fragiaco" Trieste 2016, pag.294 e pag.371 (cat. 363)

€ 7.000/8.000



cartiglio al retro

